

Prot. n. 801 /A3

Udine, 11/02/2016

Sul sito web del Conservatorio

www.conservatorio.udine.it

Albo Pretorio: albo generale;

Amministrazione trasparente: Provvedimenti, Provvedimenti organi di indirizzo politico;

Il Conservatorio: Statuto e Regolamenti;

Oggetto: "Regolamento per i rapporti con le scuole di musica del territorio e schema della convenzione quadro" emanati con D.D. 123 del 10/05/2013 modificati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/02/2016.

Si dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale del "Regolamento per i rapporti con le scuole di musica del territorio e dello schema della convenzione quadro", emanati con D.D. n. 123 del 10/05/2013, come modificati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/02/2016.

Il Direttore

f.to M.o Paolo Pellarin

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39 del 1993



REGOLAMENTO PER I RAPPORTI CON LE SCUOLE DI MUSICA DEL TERRITORIO

Emanato con D.D. n. 123 del 10/05/2013

Modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/02/2016

Art. 1

1. Il Conservatorio, al fine di conseguire in forma distribuita sul territorio livelli più alti ed efficaci di qualità didattica, artistica e progettuale con particolare riferimento alle giovani generazioni ed anche allo scopo di sviluppare azioni di orientamento alla scelta consapevole dei percorsi di studio dell'alta formazione musicale, promuove e sostiene un qualificato sistema di rete con soggetti pubblici e privati operanti nell'ambito della formazione musicale di base di seguito nominati Scuole di musica.

Art. 2

1. Ai fini di cui al precedente art. 1 il Conservatorio concorre con le Scuole di musica, secondo principi di legalità, trasparenza, imparzialità, qualità ed economicità, al raggiungimento dei seguenti obiettivi a livello territoriale:
 - a) realizzazione di una filiera formativa intesa a diffondere e facilitare l'adozione di metodologie e pratiche di insegnamento e apprendimento coerenti con i corsi di studio del Conservatorio;
 - b) conseguimento di livelli più alti ed uniformi di preparazione musicale in persone, specie di giovane età, potenzialmente interessate all'accesso ai corsi accademici di studio del Conservatorio;
 - c) porre in essere qualificate attività di orientamento volte a favorire e sostenere le scelte formative e professionali delle persone, in specie di giovane età, che si accostano attivamente alla musica come pratica strumentale e corale.
2. Il Conservatorio, avvalendosi della propria autonomia negoziale, attua il presente Regolamento mediante una o più convenzioni con le Scuole di musica in base agli articoli che seguono.

Art. 3

1. Le Scuole di musica interessate alla stipula della convenzione debbono possedere i seguenti requisiti, anche in forma congiunta:
 - a) avere sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia o nelle province limitrofe;
 - b) essere formalmente costituiti e non avere scopi di lucro;
 - c) essere attivi nel settore della formazione di base, della divulgazione e della produzione musicale da almeno un quinquennio;
 - d) erogare corsi di strumento afferenti a più aree, di corsi di musica d'insieme, di materie teoriche (e di avviamento);
 - e) adottare stili, metodologie e programmi rispondenti all'obiettivo di formare, con particolare riferimento alle giovani generazioni, le competenze necessarie all'iscrizione nei corsi del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale;
 - f) prevedere un'offerta formativa curricolare che escluda percorsi di studio corrispondenti, affini o comunque riconducibili per contenuti e modalità di insegnamento ai corsi accademici del Conservatorio.
 - g) documentare adeguata capacità tecnico-amministrativa, dimostrata dall'aver gestito o gestire risorse finanziarie concesse da enti pubblici e/o privati nell'ambito di programmi per il sostegno di attività formative nel settore della musica di base per un valore soglia riferito al triennio precedente stabilito dal consiglio di amministrazione;
 - h) assicurare disponibilità al networking - creazione di una rete di contatti - con altri soggetti aventi le medesime finalità, che singolarmente non possiedono in tutto o in parte i requisiti per accedere autonomamente alla stipula delle convenzioni con il Conservatorio.



2. Le scuole di musica che non possiedono singolarmente uno o più dei requisiti di cui al comma precedente devono riunirsi in associazione temporanea di scopo (ATS) per cumulare i requisiti singolarmente posseduti al fine di soddisfare le condizioni di cui al precedente comma. L'associazione temporanea di scopo è costituita mediante la stipula di una scrittura privata nella forma di un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti firmatari, detto capofila. Il capofila agisce in nome e per conto degli associati, rappresentandoli davanti al Conservatorio in tutti gli atti, adempimenti, pratiche, operazioni relative alle attività di cui al presente regolamento.
3. La scuola di musica capofila consegna copia dell'ATS al Conservatorio.

Art. 4

1. Le convenzioni prevedono, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna delle parti ed a titolo esemplificativo e non esaustivo, obiettivi comuni negli ambiti della diffusione di informazioni, scambio e valorizzazione di buone pratiche, facilitazioni agli studenti meritevoli, applicazione di principi e metodi comuni in fase di valutazione delle prestazioni individuali e di gruppo, formazione degli insegnanti, iniziative artistiche a titolarità congiunta, semplificazione di procedure didattiche e amministrative.
2. Le convenzioni assumono la forma di cui all'all. A salvo aggiustamenti non sostanziali al fine di adeguare il testo alle situazioni contingenti dei firmatari.
3. Il Direttore del Conservatorio è competente a sottoscrivere le predette convenzioni con le Scuole di musica selezionate in base a quanto prevede il successivo art. 5.
4. Le convenzioni, di norma, non devono comportare oneri a carico del bilancio del Conservatorio.

Art. 5

- 1) Il Conservatorio emana e pubblica periodicamente un avviso con lo scopo di ottenere manifestazioni di interesse da parte delle Scuole di musica che intendono candidarsi alla stipula della convenzione.
- 2) Le manifestazioni di interesse così pervenute vengono vagliate da una commissione interna presieduta dal direttore del Conservatorio che esprime un giudizio di idoneità in relazione alla sussistenza, in capo alle Scuole di musica che si candidano, dei requisiti di cui al precedente art. 3.
- 3) Il Conservatorio si riserva il diritto di stipulare le convenzioni con le Scuole di musica idonee che, motivatamente, rispondano meglio di altre alle finalità del presente regolamento. In ogni caso alle Scuole di musica idonee non ammesse alla stipula della convenzione viene data adeguata comunicazione contenente le ragioni del diniego;
- 4) Alle convenzioni stipulate viene data adeguata pubblicità sul sito web del Conservatorio per tutto il tempo di vigenza delle stesse.



Allegato A

CONVENZIONE QUADRO PER L'ISTRUZIONE MUSICALE NELLA FASCIA PRE-ACCADEMICA

il **Conservatorio statale di musica "Jacopo Tomadini" di Udine**, rappresentato dal Direttore prof. Paolo Pellarin, domiciliato per la sua funzione presso la sede legale del Conservatorio medesimo, Piazza 1° maggio 29, Udine, CF 94005860302, di seguito denominato Conservatorio

E

La Scuola di musica _____, con sede a _____ via _____, CF _____ rappresentata dal sig. _____ nato a _____ il _____ di seguito nominata "Scuola",

Premesso che:

- il Conservatorio è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale, svolge correlata attività di produzione e ha, tra le finalità statutarie: lo sviluppo, la divulgazione e la conoscenza della cultura musicale, artistica e scientifica; lo sviluppo sociale e culturale del territorio;
- il Conservatorio, per realizzare i suoi fini, può stabilire, mediante convenzioni e contratti tipici e atipici, rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati;
- il Conservatorio, individua le scuole di musica con le quali sottoscrivere convenzioni ai fini e sulla base del "Regolamento per i rapporti con le scuole di musica del territorio" D.D. n.123 del 10/05/2013 modificato con delibera del CdA in data 05/02/2016;
- il Conservatorio concorre con le Scuole di musica alla realizzazione di una filiera formativa intesa a diffondere e facilitare l'adozione di metodologie e pratiche di insegnamento e apprendimento coerenti con i corsi di studio del Conservatorio; al conseguimento di livelli più alti ed uniformi di preparazione musicale in persone, specie di giovane età, potenzialmente interessate all'accesso ai corsi accademici di studio del Conservatorio; a porre in essere qualificate attività di orientamento volte a favorire e sostenere le scelte formative e professionali delle persone, in specie di giovane età, che si accostano attivamente alla musica come pratica strumentale e corale;
- la Scuola svolge una qualificata attività di formazione musicale di base;
oppure
- la Scuola agisce in quest'atto quale capo fila dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita tra:
 - a.
 - b.
 - c.con scrittura privata in data _____ al fine di _____ di cui viene fornita copia al Conservatorio;



- con tale scrittura privata, depositata in copia agli atti del Conservatorio, la Scuola è stata designata quale mandataria con rappresentanza e per essa ai suoi rappresentanti è stata contestualmente conferita, al fine dell'espletamento del mandato collettivo, speciale procura affinché possano agire a nome e per conto dei soggetti temporaneamente raggruppati con facoltà di rappresentarli nei confronti del Conservatorio in tutti gli atti, pratiche ed operazioni relative alle azioni previste dal Regolamento del Conservatorio per il triennio 2016/19;
- il Conservatorio e la Scuola, congiuntamente denominati nel seguito "Parti", intendono instaurare un rapporto di collaborazione nell'interesse reciproco di formare negli studenti le competenze necessarie ad affrontare gli studi nell'Alta Formazione Artistica e Musicale;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO DI SEGUITO.

ART. 1 - PREMESSE

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono qui integralmente riportate.

ART. 2 - FINALITÀ

1. Il Conservatorio e la Scuola, cooperano nell'ambito relativo alla formazione musicale di base, per conseguire in forma distribuita sul territorio i più alti ed efficaci livelli di servizio didattico, artistico e progettuale allo scopo di ampliare e qualificare il bacino di utenza delle attività musicali nonché fornire al più ampio numero di giovani un'adeguata preparazione per l'eventuale ammissione ai corsi accademici a indirizzo musicale.

ART. 3 - AMBITO DELLA COLLABORAZIONE

1. Allo scopo di coordinare e rendere omogenei i percorsi formativi di base, la Scuola riconosce e adotta, ai soli fini della presente convenzione, il regolamento dei Corsi preaccademici del Conservatorio di Udine DD 113 del 2/4/2013 e successive modifiche, i programmi di studio e le prove d'esame definiti dal Conservatorio finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti iscritti alle attività formative preaccademiche.

2. In particolare, ai fini del riconoscimento da parte del Conservatorio degli studi compiuti presso la Scuola, le Commissioni d'esame sono presiedute da un docente designato dal Conservatorio, che svolge funzione di commissario esterno, il cui voto se negativo prevale su quello dell'intera Commissione. La Scuola si fa carico del rimborso spese, ove dovuto, al docente. Il docente viene individuato tra i docenti del Conservatorio di Udine della materia d'esame o di materia affine o di comprovata esperienza nella materia su insindacabile giudizio del Direttore del Conservatorio. Il docente designato può essere scelto anche tra docenti di altri Conservatori.

3. Il Direttore può consentire alla Scuola, qualora ne faccia motivata richiesta per motivi logistici, di svolgere gli esami presso il Conservatorio. Il Direttore si riserva comunque la facoltà di determinare la sede degli esami in base alle proprie esigenze organizzative. In ogni caso gli adempimenti amministrativi restano a totale carico della Scuola. Per gli esami che si tengono in Conservatorio la Scuola deve mettere a disposizione almeno un docente per la composizione delle commissioni, per gli esami in altre sedi due.

4. La Scuola può in alternativa candidare i propri allievi agli esami del Conservatorio. In tale caso è dovuto il pagamento del contributo previsto per i candidati privatisti nella misura deliberata annualmente dal Conservatorio.

5. Non è possibile sostenere esami nei successivi due appelli nell'ipotesi in cui in due appelli consecutivi l'esito sia negativo o il candidato sia risultato assente senza preavviso entro i due giorni precedenti.



6. Il Conservatorio si rende disponibile ad accogliere gli allievi della Scuola nelle classi di musica d'insieme, storia della musica, letteratura poetica e drammatica, a titolo gratuito. Al termine dei corsi il Conservatorio comunica alla Scuole l'elenco degli allievi frequentanti i corsi di cui al presente comma, completo di dati riguardanti profitto e la presenza.

7. La Scuola si rende disponibile ad accogliere gli allievi dei Corsi preaccademici del Conservatorio nelle classi di musica d'insieme. Al termine dell'attività programmata per ciascun anno scolastico la Scuola comunica al Conservatorio l'elenco degli allievi frequentanti e le relative presenze.

ART.4 - ALTRI AMBITI DI COLLABORAZIONE

1. Il Conservatorio, oltre a rendere disponibili gli obiettivi formativi, i programmi di studio e le prove d'esame adottati nell'ambito dei propri corsi, allo scopo di promuovere la chiarezza sui repertori di studio e la possibilità di scelta e adattamento ai diversi contesti, può organizzare dei momenti di orientamento (saggi, lezioni aperte), aperti al pubblico. Il Conservatorio e la Scuola concordano e pianificano eventuali percorsi formativi e aggiornamenti destinati ai docenti delle Scuole di musica qui rappresentate con costi a carico della Scuola.

2. Le Parti favoriscono reciproca ospitalità ad eventi di rilievo, promuovono la realizzazione di progetti artistico-didattici in collaborazione (produzioni artistiche, master, conferenze, e-learning, dimostrazioni a distanza, ...), anche mediante coordinamento e condivisione delle rispettive esperienze, ne pubblicizzano le attività e favoriscono lo scambio e la partecipazione degli studenti ai saggi, concerti e alle attività programmate.

3. Gli studenti più meritevoli delle Scuole di musica qui rappresentate dalla Scuola possono partecipare, previa verifica concordata fra le Parti, alle attività di produzione artistica del Conservatorio.

ART. 5 - ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DELLE SCUOLE DI MUSICA

1. Con riferimento alle procedure didattico-amministrative la Scuola si impegna a provvedere alle pratiche connesse agli esami, con particolare riferimento a: inserimento a sistema dei dati personali dei propri candidati, verifica della correttezza delle procedure d'iscrizione e dei programmi d'esame da essi presentati, inoltre ai candidati di comunicazioni relative all'esito.

2. La Scuola si impegna a non esigere dagli studenti esaminati alcuna forma di compenso, rimborso, tassa, corrispettivo in relazione agli esami e a tutto quanto stabilito ai sensi della presente Convenzione.

ART. 6 - COMITATO DI COORDINAMENTO

1. Al fine di coordinare le attività oggetto di convenzione, è costituito un comitato di coordinamento composto dal Direttore del Conservatorio e dal legale rappresentante della Scuola, o loro delegati. Tale comitato si riunisce di norma almeno una volta all'anno.

ART.7 - DURATA

La presente convenzione ha validità per il triennio 2016/2019 e può essere rinnovata per un ulteriore triennio accademico per espressa volontà delle parti. È consentita a ciascuna delle parti la risoluzione anticipata, previa notifica a mezzo lettera raccomandata A/R inoltrata con un anticipo di almeno tre mesi.

ART.8 - ACCORDI ATTUATIVI

1. La presente convenzione quadro rinvia ad accordi attuativi per disciplinare in particolare i seguenti punti:

1.1.esami

1.2.orientamento

1.3.formazione e aggiornamento insegnanti

1.4.accesso alle attività didattiche

1.5.progetti didattici e artistici in collaborazione



ART.9 - ONERI

1. Dalla promozione e realizzazione delle iniziative e attività di collaborazione, di cui alla presente Convenzione, non consegue alcun onere di natura economica a carico del Conservatorio, salvo diversi accordi di volta in volta deliberati dagli Organi competenti.
2. La Scuola ha titolo di utilizzare il logo del Conservatorio accanto al proprio, con l'indicazione "convenzionata con il Conservatorio di Udine". (le scuole associate in ATS useranno la dicitura "aderente alla ATS xxx convenzionata con il Conservatorio di Udine")

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i "dati personali" forniti, anche verbalmente o comunque raccolti, vengano trattati esclusivamente per le finalità del presente atto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati secondo quanto disciplinato del D.Lgs. 30/6/2003 n.196.

ART. 11 - CONTROVERSIE

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente convenzione viene eletto competente il Foro di Udine.

ART. 12 - ONERI FISCALI

1. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di registrazione e di bollo graveranno sulla scuola di musica convenzionata.

Udine, li _____

Per il Conservatorio di Musica "J. Tomadini"
Il Direttore

Per la Scuola
Il Legale rappresentante